

**I DIVIETI LOCALI**

## Nelle zone rosse spostamenti solo per lavoro o necessità

**LA NUOVA MAPPA DEL PAESE**

# Cinque Regioni verso il lockdown almeno quattro in area arancione

Le chiusure con ordinanza potranno riguardare anche parte dei territori regionali

Cinque le Regioni che almeno per 15 giorni potrebbero diventare «zona rossa» integralmente o solo nei territori o le province dove il virus corre di più: il lockdown temperato - che prevede tra le altre cose lo stop alla mobilità se non per lavoro o necessità e la chiusura di gran parte degli esercizi commerciali con la scuola in presenza fino alla prima media - scatterà per Lombardia, Piemonte, Calabria, Alto Adige (che ha già deciso le chiusure) e quasi sicuramente anche Valle d'Aosta, la Regione con più contagi per abitanti. Nella «zona arancione» dove scatteranno restrizioni e chiusure come quella di bar e ristoranti dovrebbero invece rientrare Campania (in bilico ieri sera per diventare zona rossa), Liguria, Puglia, Sicilia. Sotto osservazione anche Lazio, Umbria, Toscana e Veneto che però - forte della sua dote di posti letti

nelle terapie intensive - potrebbe scivolare insieme al resto delle Regioni. Che entreranno in una ampia area «verde» o meglio «gialla» (come la definisce il documento dell'Iss sugli scenari) dove da domani entreranno in vigore tutte le nuove limitazioni decise dal Dpcm e valide per tutti: dal coprifuoco alle 22 alla didattica a distanza per le scuole superiori fino ai trasporti con una capienza al 50 per cento.

Già domani insieme all'entrata in vigore del Dpcm arriverà il verdetto attraverso le ordinanze firmate dal ministro della Salute Roberto Speranza che definiranno i confini delle zone rosse e arancioni. Confini che d'intesa con i governatori potranno riguardare l'intera Regione o «parti del territorio» evitando lì dove il rischio epidemiologico è più basso l'applicazione di una o più delle restrizioni previste dal Dpcm. Le zone

rosse scatteranno lì dove - secondo i 21 indicatori del report settimanale dell'Iss - il rischio è «alto» e lo scenario, in base all'R-t (l'indice di diffusione del virus), è a livello «4», il più grave. Mentre le zone arancioni sono quelle dove il rischio è «alto», ma lo scenario è quello «3». Per decidere la mappa con i vari colori si utilizzerà l'ultimo report pubblicato venerdì aggiornato con gli ultimissimi dati sull'R-t e il tasso di incidenza dei positivi in ogni Regione.

**—Mar.B.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 1-1%, 5-8%